

Decorrenza: 28 settembre 2023

MUTUO CHIROGRAFARIO/AFFIDAMENTO CON GARANZIA FCG PER PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)/FIDEIUSSIONE BANCARIA CON GARANZIA FCG

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Cividale Società per Azioni (in forma abbreviata: **CiviBank S.p.A.**) - Società Benefit

Sede legale: Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 – 33043 Cividale del Friuli (Udine).

Appartenente al Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano. Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento della Capogruppo Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. – Südtiroler Sparkasse AG.

Sito internet: www.civibank.it e-mail: info@civibank.it PEC: info@cert.civibank.it

Telefono: 0432 / 707111 Fax: 0432 / 730370

Numero di iscrizione all'Albo Banca d'Italia: n. 5758 - Codice ABI 5484-1

Numero di Iscrizione al Registro delle imprese, Codice fiscale e partita IVA: 03179070218 Numero di iscrizione nel registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi: sezione D - D000477298

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CHE COSA' E' LA GARANZIA FCG?

Struttura e funzione economica

La Banca di Cividale ha stipulato una convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito, la "**Convenzione FCG**") per la concessione di finanziamenti alle piccole e medie imprese (di seguito, "**PMI**") garantite con garanzie del Fondo Centrale di Garanzia (di seguito, "**FCG**").

Il FCG per le PMI è stato istituito ai sensi della Legge 662/1996 e della Legge 266/1997 ed è gestito per conto del Ministero dello Sviluppo Economico dal raggruppamento temporaneo di imprese costituito dalla mandataria Mediocredito Centrale S.p.A. e dalle mandanti Artigiancassa S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A., Unicredit S.p.A. e BFF Bank S.p.A..

Ai sensi della Convenzione FCG, il Ministero dello Sviluppo Economico può emettere garanzie a prima richiesta a favore della Banca di Cividale (di seguito, le "**Garanzie FCG**"). Tali Garanzie FCG sono coperte dal patrimonio del FCG. A fronte di tali Garanzie FCG, la Banca di Cividale potrà erogare più facilmente e a condizioni favorevoli finanziamenti a PMI, facilitando con ciò alle PMI l'accesso al credito.

Sono ammessi ai finanziamenti garantiti da Garanzia FCG le PMI con le seguenti caratteristiche:

- Che occupano meno di 250 dipendenti; e
- Che hanno un fatturato non superiore a Euro 50 milioni; oppure
- Il cui totale di bilancio non supera i Euro 43 milioni.

N.B.: nel conteggio dei parametri dimensionali delle PMI vengono considerate anche le società associate (con oltre il 25% delle quote) e collegate (con oltre il 50% delle quote) della rispettiva PMI.

Inoltre, le PMI dovranno essere valutate sulla base di criteri di valutazione che variano a seconda del settore di attività e del regime contabile della rispettiva PMI.

Come forme tecniche sono disponibili il Mutuo Chirografario, l'Affidamento in Conto Corrente a scadenza e la Fideiussione Bancaria:

- Mutuo Chirografario: con questa operazione la Banca di Cividale mette a disposizione del Cliente una somma di denaro che sarà rimborsata dal Cliente con rate semestrali o trimestrali.
- Affidamento in Conto Corrente: con questa operazione la banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato, una somma di denaro e gli concede la facoltà di addebitare il conto corrente fino ad un limite d'importo concordato. Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari) in una o più volte questa somma e può con successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito. Il rimborso dovrà avvenire entro la scadenza predefinita, anche in unica soluzione. Non è previsto un rimborso a rate prefissate.
- Fideiussione Bancaria con garanzia FCG: con la fideiussione bancaria (credito di firma) la banca si impegna ad assumere o a garantire un'obbligazione di un terzo e si espone al rischio di dover adempiere l'obbligazione assunta o garantita per conto del cliente nell'ipotesi in cui questi sia inadempiente alla scadenza. Il cliente a sua volta è obbligato a restituire alla banca la somma da essa corrisposta nell'ipotesi di un'avvenuta escussione, autorizzando l'addebito in conto corrente.

Principali Rischi

Tra i principali rischi vanno tenuti presente:

- possibilità di variazione del tasso di interesse, in aumento rispetto al tasso di partenza;
- variazione in senso sfavorevole delle commissioni e spese applicabili al mutuo.

Covenants

Covenants sono specifiche clausole contrattuali, adottate nei casi previsti dalla Banca di Cividale, secondo un testo standardizzato.

In caso di violazione di detti Covenants, la Banca di Cividale avrà la facoltà di recedere o risolvere il contratto ovvero di dichiarare la decadenza del Cliente dal beneficio del termine.

Si fa presente che i Covenants **non** saranno inseriti nei seguenti prodotti:

- Mutuo Agevolato Fondo Rotazione-Regione Veneto.

I Covenants si dividono in due tipologie:

(a) **Covenants non finanziari**

Tali Covenants sono finalizzati a monitorare il comportamento generale del Cliente nella gestione dell'attività e quindi lo impegnano, tra l'altro, ad ottemperare determinate regole di comportamento.

I Covenants non finanziari adottati dalla Banca sono:

- (i) **Negative Pledge:** impegno del Cliente a non costituire o consentire la costituzione o sussistenza di garanzie reali e/o personali di alcun genere a favore di terzi, salvo quelle preventivamente consentite per iscritto dalla Banca di Cividale. Il consenso della Banca di Cividale non sarà irragionevolmente negato.
- (ii) **Pari passu:** qualora la Banca di Cividale consentisse alla costituzione di garanzie personali e/o reali a favore di terzi, impegno per il Cliente
 - (1) a far sì che i diritti della Banca di Cividale godano di rango e grado almeno pari ai diritti e alle pretese di ogni terzo creditore del Cliente;
 - (2) a concordare con la Banca di Cividale la costituzione di garanzie o privilegi aggiuntivi in forma e sostanza di gradimento della Banca di Cividale.
- (iii) **Asset Disposal:** impegno per il Cliente ad informare preventivamente la Banca di Cividale riguardo vendite, permuta o atti di disposizione di qualsiasi natura, inerenti una parte dei beni materiali, immateriali e finanziari iscritti tra le immobilizzazioni, laddove tali operazioni superino un valore predeterminato in contratto.
- (iv) **Financial Restriction:** impegno per il Cliente a non assumere ulteriore indebitamento finanziario per importi che superino un importo predeterminato in contratto, salvo preventivo consenso scritto della Banca di Cividale. Il consenso della Banca di Cividale non sarà irragionevolmente negato.
- (v) **Dividend Restriction:** impegno per il Cliente a non dar luogo a distribuzioni di dividendi senza il preventivo consenso scritto della Banca di Cividale, che non sarà irragionevolmente negato.

(b) **Covenants finanziari**

I Covenants finanziari sono finalizzati al monitoraggio dell'andamento aziendale e al rispetto di particolari vincoli di bilancio nonché a fornire informazioni sul grado di copertura degli impegni finanziari assunti dal Cliente.

I Covenants finanziari adottati dalla Banca sono

- (i) **Rapporto IFN / MOL:** il rapporto tra IFN e MOL per tutta la durata del mutuo non dovrà superare un valore predeterminato in contratto.
Il termine **"IFN"** (Indebitamento Finanziario Netto) indica la somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale del Cliente (riferiti ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all'articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile): Passivo D) 1) (*obbligazioni*) più Passivo D) 2) (*obbligazioni convertibili*) più Passivo D) 3) (*debiti verso soci per finanziamenti*, ad eccezione dei finanziamenti soci postergati al presente finanziamento) più Passivo D) 4) (*debito verso banche*), più Passivo D) 5) (*debiti verso altri finanziatori*), più Passivo D) 8) (*debiti rappresentati da titoli di credito*) più un eventuale debito residuo leasing meno Attivo C) IV) (*Disponibilità liquide*).
Il termine **"MOL"** (Margine Operativo Lordo) indica la somma delle seguenti voci del conto economico del Cliente (riferiti ad un conto economico redatto in conformità all'articolo 2425 (*Contenuto del conto economico*) Codice Civile): A) (*Valore della Produzione*), esclusi i punti g) e h) dell'art. 85 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 (TUIR - Testo Unico delle Imposte sui Redditi) in relazione alla voce A) 5) (*altri ricavi e proventi*), meno B) (*Costi della produzione*) relativamente alle voci B) 6) (*per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*), B) 7) (*per servizi*), B) 8) (*per godimento beni di terzi*) (ad esclusione del punto c), canoni di leasing finanziario), B) 9) (*per il personale*), B) 11) (*variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*) e B) 14) (*oneri diversi di gestione*).
- (ii) **Rapporto IFN / PN:** il rapporto tra IFN e PN per tutta la durata del mutuo non dovrà superare un valore predeterminato in contratto.
Per il significato del termine **"IFN"** (Indebitamento Finanziario Netto) vedasi sopra.
Il termine **"PN"** (Patrimonio Netto) indica la somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale del Cliente (riferiti ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all'articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile): Passivo A) (*Patrimonio netto*) meno Attivo A) (*crediti verso soci per versamenti ancora dovuti*) e meno Attivo B.III (*Immobilizzazioni finanziarie*), punto 4) (*Azioni proprie*).
- (iii) **Rapporto MLT / Cash Flow:** il rapporto tra MLT e Cash Flow per tutta la durata del mutuo non dovrà superare un valore predeterminato in contratto.
Il termine **"MLT"** (Debito a medio-lungo termine) indica la somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale del Cliente (riferiti ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all'articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile): Passivo D) 1) (*Obbligazioni*) più Passivo D) 2) (*Obbligazioni convertibili*) più Passivo D) 3) b) (*Debiti verso soci oltre l'esercizio*) (ad eccezione dei finanziamenti soci postergati al presente finanziamento), più Passivo D) 4) b) (*Debiti verso banche oltre l'esercizio*) più l'eventuale debito residuo leasing.
Il termine **"Cash Flow"** indica la somma delle seguenti voci del conto economico del Cliente (riferiti ad un conto economico redatto in conformità all'articolo 2425 (*Contenuto del conto economico*) Codice Civile): E) 23) (*Utile dell'esercizio*), più B) 8) c) (*Canoni leasing finanziario*), più B) 10) (*Ammortamenti e svalutazioni*), più D) 19) (*Svalutazioni*), più E) 21) (*Oneri e minusvalenze*), meno D) 18) (*Rivalutazioni*), meno E) 20) (*Proventi straordinari*).
- (iv) **Rapporto MOL / Oneri Finanziari:** il rapporto tra MOL ed Oneri Finanziari per tutta la durata del mutuo non dovrà essere inferiore a un valore predeterminato in contratto.
Per il significato del termine **"MOL"** (Margine Operativo Lordo) vedasi sopra.
Il termine **"Oneri Finanziari"** indica la somma delle seguenti voci del conto economico del Cliente (riferiti ad un conto economico redatto in conformità all'articolo 2425 (*Contenuto del conto economico*) Codice Civile): C) 15) (*Proventi da partecipazioni*) più C) 16) (*Altri proventi finanziari*) meno C) 17) (*Interessi e altri oneri finanziari*) meno / più C) 17) bis (*utili e perdite su cambi*).
- (v) **Rapporto Fatturato / Rimanenze meno Acconti:** il rapporto tra il Fatturato e la differenza tra Rimanenze e Acconti per tutta la durata del mutuo non dovrà essere inferiore a un valore predeterminato in contratto.

Il termine **"Fatturato"** indica la voce A1 (*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*) del conto economico del Cliente, riferita ad un conto economico redatto in conformità all'articolo 2425 (*Contenuto del conto economico*) Codice Civile.

Il termine **"Rimanenze"** indica la voce Attivo C) I) (*Rimanenze*) dello stato patrimoniale del Cliente, riferito ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all'articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile.

Il termine **"Acconti"** indica l'indicatore di bilancio Passivo D) 6) (*Acconti*), riferito ad riferito ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all'articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile.

- (vi) **Rapporto Liquidità a Breve Termine / Debiti a Breve Termine:** il rapporto tra Liquidità a Breve Termine ed i Debiti a Breve Termine per tutta la durata del mutuo non dovrà superare un valore predeterminato in contratto.

Il termine **"Liquidità a Breve Termine"** indica le voci Attivo C) II) (*Crediti*) (riferiti ai crediti entro 12 mesi) più Attivo C) IV) (*Disponibilità liquide*) dello stato patrimoniale del Cliente, riferiti ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all'articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile.

Il termine **"Debiti a Breve Termine"** indica la voce Passivo D) (*Debiti*) dello stato patrimoniale del Cliente (al netto degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo), riferita ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all'articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile.

- (vii) **Rapporto DSCR:** il rapporto DSCR non dovrà essere inferiore a un valore predeterminato in contratto.

Ai fini di questa clausola, il termine **"DSCR"** (Debt Service Coverage Ratio) indica, con riferimento a ciascuna Data di Calcolo, il rapporto tra

- (a) Il Cash Flow Operativo; e
(b) il Debt Service.

Il termine **"Data di Calcolo"** indica una data predefinita in contratto, riferita a ciascun anno fino all'integrale rimborso del finanziamento.

Il termine **"Cash Flow Operativo"** indica, per ciascun Periodo di Verifica, il MOL, più / meno la Variazione del Capitale Circolante Operativo Netto, più / meno la Variazione delle Immobilizzazioni Tecniche Nette, meno le imposte.

Per il significato del termine **"MOL"** (Margine Operativo Lordo) vedasi sopra.

Il termine **"Debt Service"** indica, per ciascun Periodo di Verifica, la somma di tutti gli importi dovuti dal Cliente ai sensi del contratto di mutuo in relazione a

- (a) interessi (ivi compresi interessi di mora);
(b) commissioni;
(c) ogni importo in linea capitale da rimborsare nel medesimo Periodo di Verifica ai sensi del contratto di mutuo.

Il termine **"Periodo di Verifica"** indica i 12 (dodici) mesi anteriori a ciascuna Data di Calcolo.

Il termine **"Variazione"** indica

- (a) in relazione al Capitale Circolante Operativo Netto: la differenza tra il relativo valore esposto nello stato patrimoniale corrente e il relativo valore dello stato patrimoniale dell'anno precedente;
(b) in relazione alle Immobilizzazioni Tecniche Nette: la differenza tra il relativo valore esposto nello stato patrimoniale corrente e il relativo valore dello stato patrimoniale dell'anno precedente.

Il termine **"Capitale Circolante Operativo Netto"** indica la differenza tra la voce Attivo C) (*Attivo Circolante*) meno la voce Passivo D) (*Debiti*) dello stato patrimoniale del Cliente (riferiti ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all'articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile).

Il termine **"Immobilizzazioni Tecniche Nette"** indica la voce Attivo II) (*Immobilizzazioni materiali*) dello stato patrimoniale del Cliente (riferito ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all'articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile).

- (viii) **Rapporto LTC:** il rapporto LTC (*Loan To Cost*), inteso come il rapporto del debito in essere a valere sul finanziamento erogato e i costi di costruzione sostenuti dal Cliente e certificati da un consulente tecnico della Banca di Cividale, per tutta la durata del contratto di mutuo non dovrà essere inferiore a un valore predeterminato in contratto.

Garanzie

Potrà essere acquisita qualsiasi tipo di garanzia personale (fideiussione, lettera di patronage etc.) ritenuta idonea dalla Banca di Cividale per il presidio del rischio.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Per quanto qui non espressamente previsto, troveranno applicazione le condizioni economiche di cui ai Fogli Informativi "Mutuo indicizzato con fondi CDP – Aziende", "Affidamento" e "Mutuo chirografario ad aziende"

VOCI	COSTI
Importo minimo	Mutuo Chirografario, Affidamento in Conto corrente: EUR 25.000,00 Fideiussione Bancaria con garanzia FCG: EUR 50.000,00
Durata	Mutuo Chirografario: fino a 15 anni Affidamento in Conto Corrente: fino a 18 mesi meno 1 giorno
Spread	Rispetto al Mutuo Chirografario e all'Affidamento in Conto Corrente il relativo spread viene ridotto in base alla percentuale di garanzia ed al rating assegnato al Cliente.
Commissioni	Per Mutuo Chirografario Commissione "una tantum" fino ad un massimo di 3% dell'importo del finanziamento; importo trattenuto all'atto dell'erogazione del mutuo. Per Affidamento in Conto Corrente:

	Commissione onnicomprensiva come da Foglio Informativo "Affidamenti"
	Commissione di rinuncia al finanziamento (solo dopo invio lettera di delibera positiva): 0,60% dell'importo del finanziamento richiesto, con un minimo di EUR 650,00
	Per Fideiussione Bancaria con garanzia FCG: Commissione: 4,00% annuo, importo minimo EUR 60,00 Rimborso forfettario spese: 3,00%

Prestito liquidità D.L. Aiuti FCG

Per quanto qui non espressamente previsto, troveranno applicazione le condizioni economiche di cui al Foglio informativo "Mutuo chirografario ad aziende".

Misure introdotte dal Decreto-legge 50 del 2022 (D.L. Aiuti), convertito con la Legge 91 del 15 luglio 2022 ed autorizzato dalla Commissione Europea in data 29/07/2022, in tema di crisi economica scaturente dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Concessione alle imprese di finanziamenti a medio lungo termine, assistiti dalla garanzia diretta fino al 90% massimo del Fondo Centrale di Garanzia.

VOCI	COSTI
Importo	Compreso tra EUR 25.000,00 ed EUR 8.000.000,00
Durata	Min 19 mesi max 96 mesi, compreso il preammortamento
Tasso	Tasso variabile con spread su Euribor 3 M 365 (Floor zero). Tasso fisso con spread su IRS Lettera di periodo (Floor zero). Rispetto al Mutuo Chirografario il relativo spread viene ridotto fino a 30 punti base (0,30%).
Commissioni	Commissione "una tantum" fino ad un massimo di 3% dell'importo del finanziamento; importo trattenuto all'atto dell'erogazione del mutuo.

Prestito liquidità D.L. Aiuti Confidi

Per quanto qui non espressamente previsto, troveranno applicazione le condizioni economiche di cui al Foglio informativo "Mutuo chirografario ad aziende".

Misure introdotte dal Decreto-legge 50 del 2022 (D.L. Aiuti), convertito con la Legge 91 del 15 luglio 2022 ed autorizzato dalla Commissione Europea in data 29/07/2022, in tema di crisi economica scaturente dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Concessione alle imprese di finanziamenti a medio lungo termine, assistiti dalla garanzia massima del 90% dei consorzi di garanzia partner con controgaranzia del FCG.

VOCI	COSTI
Importo	Compreso tra EUR 10.000,00 ed EUR 8.000.000,00
Durata	Min 19 mesi max 96 mesi, compreso il preammortamento
Tasso	Tasso variabile con spread su Euribor 3 M 365 (Floor zero). Tasso fisso con spread su IRS Lettera di periodo (Floor zero). Rispetto al Mutuo Chirografario il relativo spread viene ridotto fino a 30 punti base (0,30%).
Commissioni	Commissione "una tantum" fino ad un massimo di 3% dell'importo del finanziamento; importo trattenuto all'atto dell'erogazione del mutuo.

Tasso di mora aperture di credito in conto corrente - elasticità di cassa:

Euribor 6 mesi 365 - valuta 1° giorno lavorativo del semestre arrotondato al quarto di punto superiore con adeguamento semestrale, maggiorato di 10 (dieci) punti, ma comunque entro il limite di cui al quarto comma dell'art.2 della legge 7 marzo 1996, n. 108 e quindi attualmente pari al 14,00 %.

Tasso di sconfinamento extra fido aperture di credito in conto corrente – elasticità di cassa :

Euribor 6 mesi 365 - valuta 1° giorno lavorativo del semestre arrotondato al quarto di punto superiore con adeguamento semestrale, maggiorato di 10 (dieci) punti, ma comunque entro il limite di cui al quarto comma dell'art.2 della legge 7 marzo 1996, n. 108 e quindi attualmente pari al 14,00 %.

Indici di riferimento correnti:

Euribor 6 mesi 365 valuta primo giorno lavorativo del semestre in corso: 3,946%

Commissione di istruttoria veloce

Non-Consumatori:

per ogni Sconfinamento o Incremento dello Sconfinamento fino a € 50,00:

€ 0,00

per ogni Sconfinamento o Incremento dello sconfinamento oltre € 50,00:

€ 21,00

Per ogni trimestre l'importo massimo applicabile è pari a € 250,00.

Addebito trimestrale, in via posticipata.

Commissione di messa a disposizione delle somme (escluse aperture di credito semplice):

Essa viene calcolata nella misura dello:

- 0,500 % trim. oltre € 500.000,00

- 0,500 % trim. fino € 500.000,00

sull'importo complessivo di fido accordato e viene addebitata trimestralmente (nonché per periodi inferiori al trimestre, in proporzione all'effettiva durata del fido), in via posticipata.

In caso di modifica dell'ammontare complessivo dei fidi accordati, la Banca potrà applicare le commissioni suesposte.

Esempio:

Fido accordato: 50.000,00 €

Durata del fido: 3 mesi (dal 1° aprile al 30 giugno), 91 giorni

Cmd applicata: 0,50% trimestrale

Cmd – importo addebitato: 249,32 €

ESTINZIONE ANTICIPATA/RECESSO, RECLAMI E DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Estinzione anticipata

Trova applicazione la condizione di cui ai Fogli Informativi “Affidamento” e “Mutuo chirografario ad aziende”

Recesso

Trova applicazione la condizione di cui ai Fogli Informativi “Affidamento” e “Mutuo chirografario ad aziende”.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca di Cividale S.P.A. Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 - 33043 Cividale del Friuli, o tramite e-mail all'indirizzo ufficioreclami@civibank.it ovvero con posta certificata PEC all'indirizzo ufficioreclami@cert.civibank.it, oppure compilando il relativo modulo presente alla voce Reclamo sul proprio Sito Internet, che risponde nei termini previsti dalla normativa di riferimento, attualmente di 60 giorni. Per i servizi di pagamento, attualmente i termini di risposta sono di 15 giorni lavorativi. Qualora non fosse possibile rispondere entro il termine previsto, la Banca di Cividale invierà una lettera interlocutoria, precisando i motivi del ritardo ed indicando il termine entro il quale si impegna a rispondere al cliente, termine che non può superare i 35 giorni lavorativi.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)* presso la Banca d'Italia per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, recarsi presso una Filiale della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca.

Mediazione obbligatoria

Chi intende agire in giudizio relativamente a controversie sorte in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi ha l'obbligo di esperire un preventivo tentativo di conciliazione (procedimento di mediazione). Tale obbligo può essere assolto ricorrendo, alternativamente a:

- un Organismo di mediazione iscritto nel registro tenuto presso il Ministero di Giustizia;
- l'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per le controversie relative alle operazioni e servizi bancari e finanziari, con l'esclusione quindi dei servizi di investimento;
- alla Camera di conciliazione ed arbitrato istituita presso la Consob per le controversie in materia di prestazione di servizi di investimento.

LEGENDA

Ammortamento	processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate.
Convenzione FCG	Indica la convenzione stipulata tra la Banca di Cividale e il Ministero dello Sviluppo Economico in maggio 2013 avente per oggetto la concessione di finanziamenti alle PMI con Garanzia FCG
Covenants:	Covenants sono specifiche clausole contrattuali, adottate nei casi previsti dalla Banca di Cividale, secondo un testo standardizzato. In caso di violazione di detti Covenants, la Banca di Cividale avrà la facoltà di recedere o risolvere il contratto ovvero di dichiarare la decadenza del Cliente dal beneficio del termine
FCG	Indica il Fondo Centrale di Garanzia che è stato istituito ai sensi della Legge 662/1996 e della Legge 266/1997 ed è gestito per conto del Ministero dello Sviluppo Economico dal raggruppamento temporaneo di imprese costituito dalla mandataria Mediocredito Centrale S.p.A. e dalle mandanti Artigiancassa S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A., Unicredit S.p.A. e BFF Bank S.p.A..
Garanzia FCG	Indica la garanzia a prima richiesta emessa dal Ministero dello Sviluppo Economico a favore della Banca di Cividale e a garanzia dei finanziamenti erogati dalla Banca di Cividale alle PMI
PMI	Indica le piccole e medie imprese con le seguenti caratteristiche: - Che occupano meno di 250 dipendenti; e - Che hanno un fatturato non superiore a Euro 50 milioni; oppure - Il cui totale di bilancio non supera i Euro 43 milioni.
Spread	maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.